



**la casa**

CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI

N. **23** progressivo

N. di protocollo

## VERBALE

di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

L'anno **2014** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella sede dell'Ente si è riunito il Consiglio di Amministrazione

Componenti i signori:

Tabelli Faustino	Presidente	presente
Amura Giuseppe	Consigliere	presente
Balasso Davide	Consigliere	presente
Dalla Vecchia Gian Luigi	Consigliere	presente
Masetto Yvonne	Consigliere	presente
Perin Davide	Consigliere	presente
Zernitz Marina	Consigliere	assente

Assiste il Segretario incaricato dott. Dott. Pattanaro

Essendo legale l'adunanza, il Presidente invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sotto indicato.

---

### OGGETTO:

Approvazione Bilancio economico previsionale per l'anno 2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ECONOMICO PREVISIONALE PER L'ANNO 2015 - (Delib. N. 23 del 30/12/2014)**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Premesso che** l'art. 8 della Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012 (pubblicata sul BUR n. 97 del 27/11/2012) ha completamente riformato ed innovato il quadro normativo del sistema di contabilità delle IPAB della Regione Veneto, superando l'adozione della contabilità finanziaria basata unicamente sulla logica di cassa per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale, sulla base dei principi di cassa e competenza stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, nonché dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità;

**Vista** la DGR n. 780 del 21/05/2013 nella quale sono contenute le disposizioni in attuazione della succitata L.R. n. 43/2012, con l'indicazione del contenuto minimo del "Regolamento di contabilità", nonché degli schemi del piano dei conti, del bilancio economico annuale di previsione annuale, del documento di programmazione economica finanziaria, del piano di valorizzazione del patrimonio, dello schema di bilancio annuale di previsione analitico e per centri di costo e responsabilità, dello schema di stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa;

**Preso atto** che l'Ente, in esecuzione dell'art. 8 della suddetta L.R. n. 43/2012 e della successiva DGR 780/2013, ha adottato con Deliberazione n. 24 del 16/12/2013 il proprio "Regolamento di Contabilità", con i relativi allegati;

**Vista ed esaminata** la documentazione di seguito elencata, costituente il Bilancio economico annuale di previsione del 2015, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e predisposta in conformità ai modelli approvati con la DGR 780/2013 e recepiti nel Regolamento di Contabilità dell'Ente:

- a) Bilancio economico annuale di previsione dell'anno 2015;
- b) Documento di programmazione economica finanziaria di durata triennale 2015/2017;
- c) Relazione sul documento di programmazione economica finanziaria per il periodo 2015/2017;
- d) Relazione sul patrimonio;
- e) Piano di valorizzazione del patrimonio.

**Considerato** che il fondamentale principio del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. 43/2012, è stato rispettato;

**Vista** la Relazione del Direttore e il Bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Letta** la Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2015 ed al Bilancio triennale 2015/2017;

**Evidenziato** che il Bilancio economico annuale di previsione prevede di confermare:  
- per gli utenti entrati in struttura fino al 28/02/2014, le tariffe nella misura già fissata per il 2013;

- per gli ospiti entrati a partire dal 01/03/2014 e che entreranno nel corso del 2015, le tariffe giornaliere già deliberate lo scorso anno e riportate nelle tabelle allegate al presente provvedimento.

**Acquisito** il prescritto parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, desumibile dalla Relazione allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

**Dopo** ampia discussione, a voti unanimi resi nelle forme di legge

## **D E L I B E R A**

1. **di approvare** i seguenti elaborati, allegati quali parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:
  - a) Bilancio economico annuale di previsione dell'anno 2015;
  - b) Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2015 – 2017;
  - c) Relazione sul documento di programmazione economico finanziaria per il periodo 2015/2017;
  - d) Relazione sul patrimonio;
  - e) Piano di valorizzazione del patrimonio.
2. **di prendere atto** della Relazione del Direttore e del Bilancio economico annuale di previsione sviluppato in forma analitica e per centri di costo, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. **di prendere atto** del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti all'approvazione del Bilancio 2015;
4. **di mantenere inalterate** le tariffe indicate nelle allegate tabelle per gli ospiti accolti nelle strutture residenziali a partire dal 1 marzo 2014 e per quelli che entreranno nel corso del 2015, e **di confermare** le tariffe in vigore nell'anno 2013 per gli ospiti già residenti al 28/02/2014;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

[Handwritten Signature]

I CONSIGLIERI

[Handwritten Signature]  
[Handwritten Signature]  
[Handwritten Signature]  
[Handwritten Signature]  
[Handwritten Signature]

IL SEGRETARIO

Estensore  
(art. 7 Reg. Amm.ne)

[Handwritten Signature]

<p>La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.</p> <p>Li, <u>30/xii/2014</u></p> <p>IL SEGRETARIO <u>[Handwritten Signature]</u></p>	<p>La presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi di legge, dal _____ al _____</p> <p>IL SEGRETARIO <u>[Handwritten Signature]</u></p>
<p>La presente copia è conforme all'originale.</p> <p>Li, _____</p> <p>IL SEGRETARIO <u>[Handwritten Signature]</u></p>	

Allegato A2 - Bilancio economico annuale di previsione esercizio 2015	Bilancio di esercizio 2013 (A)	Bilancio di previsione esercizio 2014 (B)	Bilancio di previsione esercizio 2015 (C)	DIFFERENZE (D) = (C) - (B)
<b>A) - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		16.267.000	16.250.000	17.000
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni			-	-
3) Contributi in conto esercizio			-	-
4) Contributi in conto capitale		181.895	188.645	6.750
5) Altri ricavi e proventi		197.300	195.300	2.000
<b>TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	-	16.646.195	16.633.945	12.250
<b>B) - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.043.000	1.081.000	38.000
7) Costi per servizi		3.202.000	3.155.500	46.500
8) Costi per godimento beni di terzi		164.600	166.600	2.000
9) Costi del personale		10.687.500	10.705.000	17.500
a) Salari e stipendi		8.401.000	8.419.000	18.000
b) Oneri sociali		2.286.500	2.286.000	500
c) Trattamento di fine rapporto			-	-
d) IRAP metodo retributivo			-	-
e) Altri costi			-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni		896.580	907.090	10.510
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		5.950	6.200	250
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali		880.630	890.890	10.260
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide		10.000	10.000	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-	-
12) Accantonamenti per rischi		6.000	6.000	-
13) Accantonamenti diversi			-	-
14) Oneri diversi di gestione		42.457	41.200	1.257
<b>TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	-	16.042.137	16.062.390	20.253
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	-	604.058	571.555	32.503
15) Proventi da partecipazione			-	-
16) Proventi finanziari		2.000	4.000	2.000
17) Interessi e altri oneri finanziari		276.058	267.555	8.503
<b>C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA</b>	-	274.058	263.555	10.503
18) Rivalutazioni			-	-
19) Svalutazioni			-	-
<b>D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-	-
20) Proventi straordinari			-	-
21) Oneri straordinari			-	-
<b>E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	-	-	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	-	330.000	308.000	22.000
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		330.000	308.000	22.000
23) Utile (perdita) di esercizio	-	-	-	-

Allegato A3 - Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
<b>A) - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	16.250.000	16.331.250	16.340.000
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori Interni	-	-	-
3) Contributi in conto esercizio	-	-	-
4) Contributi in conto capitale	188.645	179.895	179.895
5) Altri ricavi e proventi	195.300	195.300	195.300
<b>TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>16.633.945</b>	<b>16.706.445</b>	<b>16.715.195</b>
<b>B) - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.081.000	1.091.810	1.102.728
7) Costi per servizi	3.155.500	3.187.055	3.218.926
8) Costi per godimento beni di terzi	166.600	168.266	169.949
9) Costi del personale	10.705.000	10.717.253	10.717.253
a) Salari e stipendi	8.419.000	8.431.253	8.431.253
b) Oneri sociali	2.286.000	2.286.000	2.286.000
c) Trattamento di fine rapporto	-	-	-
d) IRAP metodo retributivo	-	-	-
e) Altri costi	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	907.090	923.700	895.500
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.200	6.700	5.500
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	890.890	907.000	880.000
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	10.000	10.000	10.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	6.000	6.000	6.000
13) Accantonamenti diversi	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	41.200	41.200	41.200
<b>TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>16.062.390</b>	<b>16.135.284</b>	<b>16.151.555</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>571.555</b>	<b>571.161</b>	<b>563.640</b>
15) Proventi da partecipazione	-	-	-
16) Proventi finanziari	4.000	4.000	4.000
17) Interessi e altri oneri finanziari	267.555	267.161	257.786
<b>C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA</b>	<b>263.555</b>	<b>263.161</b>	<b>253.786</b>
18) Rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-
<b>D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
20) Proventi straordinari	-	-	-
21) Oneri straordinari	-	-	-
<b>E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>308.000</b>	<b>308.000</b>	<b>309.853</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	308.000	308.000	308.000
23) Utile (perdita) di esercizio	-	0	1.853

***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO  
ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2015 ED AL BILANCIO  
TRIENNALE 2015-2017***

**Premesse**

Nel presentare il bilancio di previsione 2015 ed il Bilancio triennale 2015-2017 il Consiglio di amministrazione intende confermare il proprio programma di mandato 2013-2016, almeno per il tempo di propria competenza.

Per il secondo anno gli Atti di programmazione sono redatti in conformità a quanto previsto dall'art.8 della Legge Regionale n.43 del 23/11/2012, ossia secondo i principi della contabilità di tipo economico-patrimoniale, sulla base dei principi di cassa e competenza stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, nonché dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità. E' così introdotta l'articolazione dei centri di costo ed il controllo di gestione, che, anche nel corso del 2015, vedrà impegnati i responsabili dei servizi e degli uffici in una più precisa definizione dei dettagli di ciascun centro di costo.

Infatti, l'anno 2014 ha consentito di impostare la struttura del nuovo sistema di contabilità e nel 2015 si potrà dedicare maggiore tempo e impegno a definire ogni specifico centro di costo. Ciò potrà favorire ulteriormente l'attività di costante monitoraggio dei ricavi e delle spese, delle stesse singole voci, che in questi anni gli uffici hanno comunque dimostrato di essere in grado di approntare ed eseguire.

**Ruolo dell'ente nella rete dei Servizi: difficoltà e opportunità**

La C.a.s.a., Centro Assistenza Servizi per Anziani di Schio si propone anzitutto di consolidare il proprio ruolo di soggetto attivo della rete dei servizi territoriali, come punto di riferimento capace di pensare alla persona con una visione globale del prendersi cura e carico dei bisogni, elaborando

pure una visione dei servizi al passo con i cambiamenti del tessuto sociale e territoriale e delle esigenze delle famiglie.

In questa prospettiva assume particolare importanza la ricerca di sinergie con più soggetti – in particolare Azienda Ulss e Comune – al fine di creare le condizioni per essere attento interlocutore verso la comunità locale. Tale dinamica potrà creare i presupposti per contribuire a rafforzare, in una logica di percorso verso il miglioramento continuo, la presenza ed il ruolo de La Casa.

E' anche in questo modo che trova conferma la “Mission” dell’ente, che consiste, appunto, nell’offrire, ai propri ospiti ed alle loro famiglie, una gamma di servizi qualificati che garantiscano la più elevata qualità di vita, rispettando la loro individualità, dignità e riservatezza.

A questo riguardo va onestamente riconosciuto che le iniziative assunte nel corso del 2014 (per esempio la proposta di attivare dei moduli respiro per pazienti Sla) non hanno riscontrato un fattivo riscontro in termini di sostegno da parte di soggetti istituzionali. Tuttavia, il nostro Ente manterrà un ruolo propulsivo e propositivo avanzando ulteriori proposte progettuali, come la realizzazione di un nuovo nucleo per anziani affetti da patologia Alzheimer mediante riconversione di posti già autorizzati e accreditati.

Certamente, le difficoltà del momento economico contingente, hanno una ricaduta sull’attività dell’ente ed impongono azioni di monitoraggio e programmazione attente e mirate. Si pensi ad esempio ai costi dei servizi in continuo aumento, all’invarianza della contribuzione regionale, ormai ferma da cinque anni, al ritocco sempre in aumento dei costi delle forniture. Difficile pensare sempre all’aumento delle rette come soluzione. E’ per questo che il CdA è impegnato da alcuni anni ad evitare l’incremento delle tariffe e rette, consapevole che la congiuntura economica è problematica per le famiglie e gli stessi fruitori dei servizi de La Casa.

Anche nel 2015 l’articolazione e l’entità di tariffe e rette rimarranno invariate, pur sapendo che tale scelta dovrà necessariamente accompagnarsi a valutazioni e ad una nuova programmazione (anche



economica) da parte di altri soggetti competenti nella politica dei servizi sociali e socio sanitari del territorio.

La programmazione attinente la residenzialità degli anziani non autosufficienti è sì proiettata ad un incremento di posti letto autorizzabili, ma con il mantenimento dello stesso numero di quote sanitarie da mettere a disposizione. Anche il valore economico delle quote sanitarie è invariato da anni, nonostante il carico assistenziale e sanitario degli ospiti sia in evidente aggravamento e richieda una dotazione di risorse e Personale maggiori rispetto agli standard vigenti.

La Casa continuerà a mettere in atto, come peraltro ha fatto in questi anni, ogni possibile sforzo per fare emergere il proprio Sistema Qualità e per gestire al meglio le diverse risorse, da quelle umane a quelle finanziarie e strutturali, auspicando nel contempo la presa in carico della nuova citata attività programmatica da parte di soggetti ed enti a ciò deputati.

Anche per questo è importante pensare e ricercare risposte mirate a soluzioni che non possono essere considerate solo nei termini del breve periodo, destinate a rivelarsi effimere, ma pure del medio-lungo termine, così da avere di fronte scenari di più ampio respiro.

La Casa, con riferimento alle pressanti e continue richieste di accoglimento in struttura da parte di familiari di ospiti con patologia Alzheimer e disturbi di demenza, ed in considerazione del tendenziale decremento della domanda riferita ai posti per l'intensità ridotta, valuta possibile ed opportuno programmare a breve un investimento che consenta di trasformare un nucleo rendendolo adeguato ad ospiti che necessitano di particolare protezione. Ciò richiederà il coinvolgimento di Ulss e Conferenza dei Sindaci.

E' appunto in questa ottica di osservazione attenta delle dinamiche in atto potrebbero aprirsi nuove possibilità aderenti allo spirito del nuovo Piano Sociosanitario regionale, anche se occorrerà attenderne gli sviluppi approvativi ed i risvolti attuativi. Certamente, la dichiarata propensione del Piano, ossia la deospedalizzazione e lo sviluppo dei servizi territoriali e di cura intermedia (es. Urt,

unità riabilitative territoriali, e Odc, ospedali di comunità) potrebbe vedere ulteriormente valorizzate le realtà rappresentate dai centri di servizio. Su questo La Casa è pronta a valutare la sperimentazione di unità di offerta ed è determinata a stimolare i soggetti del territorio che al riguardo sono già stati interpellati.

### **Risorse, patrimonio, rette**

Riconoscendo che le risorse di tipo economico-finanziario saranno sempre meno, soprattutto quelle nel passato a fondo perduto od in conto interessi, quali fondi di rotazione, sarà necessaria la massima attenzione nell'oculato utilizzo di quanto si può disporre.

Il CdA intende confermare obiettivi, strategie e modalità di lavoro già espressi in precedenti occasioni e assegnati alla Direzione Generale per la traduzione concreta sul piano gestionale. L'organizzazione dei servizi e la gestione complessiva devono valorizzare al meglio le risorse materiali, economiche ed umane disponibili. L'impianto del Sistema deve trovare coerenza con le linee programmatiche riproposte nei progetti per lo sviluppo e il miglioramento qualitativo del servizio affidati all'Organo di Gestione.

Per il patrimonio si prevede l'investimento per la realizzazione del citato nuovo nucleo riservato ad ospiti con patologia Alzheimer, secondo la proposta già avanzata all'Ulss 4 e alla Conferenza dei Sindaci. Ciò sarà possibile solo con l'adesione ed il sostegno degli stessi.

Proseguiranno gli interventi di riqualificazione di spazi, ambienti, attrezzature, arredi e servizi già esistenti al fine di migliorare ulteriormente la qualità degli stessi. Gli spazi esterni ed i parchi adiacenti alle strutture saranno riordinati, anche con riferimento a percorsi pensati per una migliore fruibilità da parte degli ospiti.

Non sono programmati ulteriori interventi di rilievo, sia perché l'Ente ha sostanzialmente concluso i lavori di ammodernamento delle strutture residenziali avviati negli ultimi anni, sia per le condizioni economiche generali che suggeriscono sempre più un approccio prudente.

Sul piano della trasparenza l'Ente conferma la linea della massima visibilità e rintracciabilità dei dati e delle attività, quale ulteriore impegno e sforzo che si aggiunge alla qualificata attività di controllo e consulenza svolta dall'Organo di controllo e revisione. In questo ambito il sito istituzionale de La Casa è stato particolarmente arricchito di informazioni e migliorato nella grafica nel corso dell'anno 2014 e sarà anche per il nuovo anno uno strumento privilegiato per dare maggiore visibilità alle iniziative programmate.

Con i diversi interlocutori che con l'ente vengono a rapportarsi continueranno le buone relazioni. Essi rappresentano un punto di riferimento importante (dagli ospiti ai familiari, dai volontari alle organizzazioni sindacali dei pensionati, dai dipendenti ai lavoratori socialmente utili, dai fruitori dei diversi servizi alla comunità locale, dai fornitori a tutta una serie di altri soggetti con i quali La Casa intrattiene rapporti).

Analizzando i dati, anche dal punto di vista del fattore occupazionale, e con un'ottica più squisitamente aziendalistica, si può sostenere che La Casa è una realtà sana. I dati si sono nel tempo consolidati, la gestione ha ricevuto apprezzamenti: per la parsimonia e per la cura nell'impiego delle risorse.

Nel secondo semestre del 2014 è stato definito il nuovo impianto organizzativo per la gestione dei servizi. Il 2015 vedrà l'applicazione delle variazioni compiute, definite nell'ottica del miglioramento continuo. Il CdA auspica che anche questo passaggio, indubbiamente positivo, ma non privo di fatica, soprattutto per chi è interessato personalmente a qualche forma di mobilità, contribuisca a raggiungere gli obiettivi di cura e di assistenza in favore degli ospiti: è questo lo scopo dell'impegno e del lavoro di ciascuno in conformità alla Mission de La Casa.

Nel corso del 2015 saranno stabilizzate le posizioni di diversi dipendenti a copertura di posti vacanti. Ciò in considerazione degli accordi assunti in sede di contrattazione sindacale ed in relazione alla conferma della gestione per conto dell'Ulss dei centri servizio di Montecchio

Precalcino. Detta procedura, già avviata negli ultimi mesi del 2014, se da una parte consente di dare stabilità e continuità ai servizi e a chi per essi opera, d'altro canto richiede progressività e di dare applicazione all'esito di selezioni pubbliche dove non sempre i dipendenti assunti a tempo determinato che vi partecipano risultano in posizione utile all'assunzione a tempo indeterminato. Nel corso del 2015 si provvederà alla ridefinizione della piattaforma normativa contrattuale e al "riordino" del fondo, rispetto a costituzione e distribuzione.

Considerati i dati di previsione per il triennio 2015-2017, il CdA ha ritenuto di non prevedere aumenti di retta per il 2015, e di confermare, pertanto, articolazione ed importo di quanto determinato per l'anno 2014.

Come sopra accennato, si tratta di una scelta precisa, volta a non pesare sulle famiglie e sugli ospiti in relazione alla congiuntura economica contingente, e che domanda un monitoraggio sempre attento della spesa e la piena utilizzazione dei servizi.

## **Conclusione**

Il Consiglio di Amministrazione, anche in questa occasione dell'approvazione dei documenti di programmazione e bilancio per l'anno 2015 e per il triennio 2015-2017, desidera ringraziare quanti a diverso titolo sono impegnati in modo competente e disponibile a realizzare i fini istituzionali dell'ente e a dare risposte adeguate e qualificate alle persone e alle famiglie che fruiscono dei diversi servizi. In particolare, il ringraziamento va ai dipendenti e ai collaboratori, ai volontari, ai familiari, ai medici, a quanti sono realmente impegnati con disponibilità e collaborazione per conseguire i risultati che gli ospiti e le famiglie ci domandano, e che La Casa di Schio ha sempre cercato di offrire con attenzione e competenza.

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente  
f.to Fausto Tabelli

Schio, 30 dicembre 2014

## **RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2015**

### **PREMESSA**

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012 n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 16 dicembre 2013 e tiene conto delle linee strategiche di sviluppo dell'Ente, definite dal Consiglio di Amministrazione mediante il programma di mandato, i progetti e gli obiettivi affidati alla Direzione ed i più generali Atti di programmazione.

Il Bilancio economico annuale di previsione, conforme all'allegato A2 della DGR 780/2013 è stato redatto con riferimento alle seguenti fonti: principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile; principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC); principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione.

Si deve inoltre rilevare che il bilancio in argomento è stato elaborato tenendo conto dei seguenti elementi e criteri:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di dare continuità all'attività dell'ente;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.
- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente voce dell'anno precedente.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'ente.

Come previsto dal secondo comma dell'art. 8 del regolamento interno di contabilità, la presente relazione è accompagnata dal bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, redatto in conformità all'allegato A5 della DGR n. 780/2013.

### **Attività svolte**

#### **ATTIVITA' CARATTERISTICA**

La C.a.s.a., Centro Assistenza Servizi per Anziani, opera nel settore dell'assistenza agli anziani autosufficienti e non autosufficienti attraverso la gestione di due strutture residenziali "case di riposo" (via Baratto e via Valbella), di due case albergo con una trentina di appartamenti ciascuna (San Francesco e Filanda).

Nell'ambito di un accordo di programma, recentemente sottoscritto per il sessennio 2015/2020 con il Comune di Schio, La C.a.s.a. gestisce anche due Centri Servizi per anziani autosufficienti ed un Centro Diurno, pure per anziani autosufficienti.

E' inoltre garantita la fornitura di pasti caldi ad integrazione del servizio di assistenza domiciliare territoriale di Schio e presso servizi e strutture del territorio.

A seguito di formale gara di appalto, l'Ulss n. 4 "Alto Vicentino", anche per il triennio 2014-2016 ha affidato in gestione all'Ente i Centri di assistenza di Montecchio Precalcino, cioè la RSA "S. Michele" (95 posti di superamento del residuo psichiatrico) e la RSA "Il Cardo" (38 posti per disabili).

Inoltre, La C.a.s.a., Ente accreditato presso la Regione Veneto per l'attività di formazione, promuove e realizza percorsi ed eventi formativi rivolti a figure professionali che operano nel settore socio sanitario e riguardanti pure aspetti giuridici, amministrativi e tecnici riferiti all'attività caratteristica dell'ente. Detta attività è svolta anche mediante convenzioni con altri enti formativi.

Presso la sede di via Baratto funziona anche un asilo nido aziendale denominato "La Casa dei bimbi" che accoglie 33 bambini di età compresa tra i 6 mesi ed i 3 anni. Nato come nido aziendale, ora è rivolto anche alle famiglie del territorio. D'estate l'asilo rimane aperto offrendo il servizio di Centro Estivo.

#### **ATTIVITA' NON CARATTERISTICA**

L'attività non caratteristica dell'Ente consiste nella gestione del patrimonio disponibile, indicato nel piano di valorizzazione.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI</b>
--

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal Codice Civile.

#### **ATTIVITA' CARATTERISTICA**

##### **A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

###### **Gestione strutture residenziali case di riposo e case albergo**

L'ammontare delle rette è stato determinato tenendo conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, ovvero mantenendo inalterato l'importo e l'articolazione delle tariffe del 2014. Per la determinazione della previsione si è tenuto conto della media delle rette giornaliere suddivise per nucleo. Sono confermate le riduzioni applicate agli ospiti provenienti dal reparto Chiostrì e Ala Ovest), è leggermente aumentata rispetto lo scorso anno. Attualmente sono ancora 30 gli utenti che godono di tale riduzione.

Sono state prese in considerazione le giornate di presenza preventivate per l'anno 2015 (al 98,5% per le case di riposo, al 91% per la casa albergo Filanda e al 97% per la casa albergo San Francesco), come risulta dal seguente prospetto riepilogativo.

Servizi erogati	Giornate previste	Retta media giornaliera	Ammontare rette
Casa di riposo di via Baratto – Valletta Giallo n. 47 posti	16.898	€ 58,40	€ 986.843,20
Casa di riposo di via Baratto – Valletta Verde n. 34 posti	12.224	€ 58,47	€ 714.737,28
Casa di riposo di via Baratto – Valletta Smeraldo n. 18 posti	6.471	€ 56,71	€ 366.970,41
Casa di riposo di via Baratto – Giardino Rosa n. 17 posti	6.112	€ 56,80	€ 347.161,60
Casa di riposo di via Baratto – Giardino Blu n. 34 posti	12.224	€ 49,92	€ 610.222,08
Casa di riposo di via Baratto – Giardino Rosso n. 41 posti	14.740	€ 58,43	€ 861.258,20
Casa di riposo di via Valbella – Genziana n. 40 posti	14.381	€ 59,43	€ 854.662,83
Casa di riposo di via Valbella – Girasole n. 46	16.538	€ 55,57	€ 919.016,66
Casa di riposo di via Valbella – Ciclamino n. 22 posti	7.910	€ 61,31	€ 484.962,10
<b>Totale rette previste per case di riposo</b>			<b>€ 6.145.834,39</b>
<b>Arrotondato</b>			<b>€ 6.146.000,00</b>
Casa albergo Filanda	11.222	€ 16,04	€ 180.000,00
Casa albergo S. Francesco	10.590	€ 19,83	€ 210.000,00
<b>Totale rette previste per le case albergo</b>			<b>€ 390.000,00</b>

Per quanto riguarda le tariffe delle strutture residenziali case di riposo, le stesse rimangono invariate quanto ad articolazione ed importo alle determinazioni assunte per l'anno 2014 e risultano pertanto confermate secondo la tabella di seguito riportata.

In considerazione del numero elevato di inserimenti e delle incombenze legate alla valutazione e all'istruttoria delle pratiche amministrative si è ritenuto di confermare la "quota di istruttoria ingresso" anche per l'anno 2015. Detta quota è corrisposta esclusivamente al momento dell'ingresso, a titolo definitivo, di un nuovo ospite in struttura, quale corrispettivo per le attività collegate a colloquio di pre-inserimento, consegna documentazione e visita struttura, disbrigo pratiche amministrative (cambio medico, cambio residenza, certificazioni varie necessarie per Tribunali o Commissioni Mediche, ecc.). Si prevede un introito annuo di circa € 14.000,00.

TIPOLOGIA	PROFILO SVAMA	TARIFFE ANNO 2015
Autosufficienti	Profilo 1	€ 47,00

Non autosufficienti lievi con impegnativa di residenzialità	Profili 2 – 3 – 4 – 6 – 7 – 16	€ 56,00
Non autosufficienti gravi con impegnativa di residenzialità	Profili 5 – 8 – 9 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15	€ 60,00
Non autosufficienti idonei al nucleo Alzheimer	Profili 16 – 17	€ 62,00
Non autosufficienti senza impegnativa di residenzialità parte vecchia / nuova	Tutti	€ 62,00 / € 67,00
QUOTA ISTRUTTORIA nuovi ingressi definitivi		€ 150,00

L'ammontare delle quote regionali di residenzialità è stato determinato tenendo conto di una copertura prevista del 99,6% sulla base dell'andamento degli ultimi anni e supponendo che la quota regionale rimanga invariata.

Quote regionali di residenzialità	Giornate previste	Importo giornaliero quota	Ammontare previsto
N. 142 quote di minima intensità sanitaria presso via Baratto	51.623	€ 49,00	€ 2.529.527,00
N. 24 quote di media intensità sanitaria presso via Baratto	8.725	€ 56,00	€ 488.600,00
N. 48 quote di minima intensità sanitaria presso via Valbella	17.450	€ 49,00	€ 855.050,00
N. 24 quote di media intensità sanitaria presso via Valbella	8.725	€ 56,00	€ 488.600,00
N. 22 quote di media intensità sanitaria presso via Valbella per Alzheimer	7.998	€ 56,00	€ 447.888,00
<b>Totale quote previste</b>			<b>€ 4.809.665,00</b>
<b>Arrotondato</b>			<b>€ 4.809.000,00</b>

### Gestione delle RRSSAA di Montecchio Precalcino

Il servizio di gestione della R.S.A. di superamento del residuo psichiatrico "San Michele" e della R.S.A. per disabili "Il Cardo" che l'Ulss n.4 ha affidato in gestione a "La C.a.s.a." per il periodo 01/02/2014 – 31/12/2016, comporta l'incasso delle rette di seguito quantificate:

Servizi erogati	Giornate previste	Retta giornaliera	Ammontare rette
RSA "San Michele" n. 95 posti	34.675	€ 67,20	€ 2.330.160,00
RSA "San Michele" rette posti oltre il 95°	1.500	€ 48,94	€ 73.410,00
Assenze ospedaliere previste			-€ 5.000,00



<b>Totale rette previste</b>			<b>€ 2.398.570,00</b>
<b>Arrotondato</b>			<b>€ 2.398.000,00</b>
RSA "Il Cardo" n. 38 posti	13.870	€ 119,20	€ 1.653.304,00
Assenze ospedaliere previste			-€ 2.500,00
<b>Totale rette previste</b>			<b>€ 1.650.804,00</b>
<b>Arrotondato</b>			<b>€ 1.650.000,00</b>

### Gestione Centro Diurno e Centri Servizi

Nell'ambito di un accordo di programma stipulato con il Comune di Schio per la gestione integrata dei servizi per anziani del territorio comunale, recentemente rinnovato per ulteriori 6 anni, la C.a.s.a., gestisce dall'anno 2009 presso "La Filanda" un Centro Diurno per anziani autosufficienti e due Centri Servizi. Le attività hanno carattere ricreativo, culturale e di animazione sociale ed integrano i servizi socio-assistenziali rivolti in particolare alla Terza età. Per la gestione di tali servizi è prevista una copertura finanziaria da parte del Comune di Schio secondo quanto riportato nella tabella che segue:

<b>Servizi erogati</b>	<b>Importo previsto</b>
Gestione Centro Diurno "El Tinelo"	€ 89.500,00
Gestione Centri Servizi "Filanda" e "San Francesco"	€ 67.000,00
Entrate da utenti Centri Servizi	€ 5.500,00

### Fornitura di pasti esterni

Nell'ambito del medesimo accordo di programma con il Comune di Schio, "La Casa" fornisce pasti, agli utenti del servizio domiciliare territoriale, garantendo in forma e funzione integrata il monitoraggio delle condizioni e qualità di vita delle persone anziane destinatarie del servizio. Inoltre, la cucina centrale dell'Ente, produce i pasti per alcune strutture ed enti del territorio (Cooperative e Casa di Riposo di Caltrano).

In considerazione del numero di pasti preventivati in produzione per l'anno 2015, circa il 70% degli stessi sono destinati ad ospiti delle strutture dell'Ente, il 30% per le forniture esterne.

L'ammontare dei ricavi previsti per l'anno 2015 è stato definito sulla base dei seguenti dati:

<b>Centro servito</b>	<b>Numero pasti previsti annui</b>	<b>Tariffa fissata</b>	<b>Previsione annua</b>
Comune di Schio – pasti al domicilio	29.000	€ 7,85 tariffa normale € 5,85 tariffa agevolata	€ 227.500,00
Comune di Torrebelticino	7.500	€ 6,03	€ 45.225,00
Centri Servizi S. Francesco, Filanda e Tinelo	12.300 1.200	€ 6,50 tariffa normale € 12,00 tariffa feste	€ 89.950,00
Cooperativa Mano Amica (Centro Diurno, CTRP Thiene e personale)	8.200	€ 4,82 pasto completo € 1,89 primo o secondo	€ 35.994,18

Comunità Schio Solidale	4.700	€ 2,77 primo o secondo piatto € 3,83 pasto completo	€ 15.556,26
Comunità Servizi	11.900	€ 2,45 primo piatto € 3,05 secondo piatto € 4,19 pasto completo	€ 44.435,81
Casa di riposo di Caltrano	28.950	€ 8,88 giornata alimentare € 5,61 pasti monoporzione	€ 129.721,09
Asilo nido aziendale		€ 2,93	€ 4.395,00
<b>Totale previsione per pasti esterni</b>			<b>€ 592.777,34</b>
<b>Arrotondato</b>			<b>€ 592.000,00</b>

### Ricavi per recuperi spese varie

Nel novero dei ricavi previsti per l'anno 2015 rientrano anche gli introiti corrispondenti a spese sostenute per consumi, attività e servizi a favore degli ospiti delle RSA di Montecchio Precalcino e delle Case Albergo. Nella tabella seguente sono indicate voci ed importi di rimborso.

Rimborsi vari	Importo previsto
Per consumi appartamenti case albergo (energia elettrica, riscaldamento acqua, tinteggiature, ecc).	€ 23.000,00
Vari (asilo nido aziendale, sinistri, distributori automatici, convenzioni, consumi locali in comodato, ecc.)	€ 46.000,00
Per soggiorni climatici e attività varie di animazione rivolte agli ospiti delle RSA di Montecchio Precalcino (musicoterapia, arte terapie, ecc.)	€ 29.000,00

### A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

### A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Non sono previsti contributi in conto esercizio.

### A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI C/IMPIANTI

La quota prevista di contributi in c/impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali, è pari a complessivi € 179.895,00, ed è così dettagliata:

Descrizione	Quota contributi 2015	Contributi residui al 31.12.15
Fabbricato Ala Est	€ 75.000,00	€ 2.162.500,00
Fabbricato Ala Ovest (vetrate)	€ 2.635,00	€ 41.703,89
Fabbricato Ala Ovest	€ 36.000,00	€ 1.128.000,00
Fabbricato Valbella	€ 59.510,00	€ 1.150.554,00
Arredi Nucleo Rosa	€ 6.750,00	€ 38.250,00

Rispetto allo scorso esercizio si prevede l'incasso del finanziamento ottenuto dalla Fondazione CaRiVerona per la riqualificazione dell'arredo delle camere di degenza del Nucleo Rosa di via Baratto.

#### CONTRIBUTI C/CAPITALE

Nel 2015 sono stati previsti € 8.750,00 di contributi da parte dell'Unicredit Banca Spa, istituto bancario con cui è stata stipulata la convenzione di Tesoreria, come previsto dal relativo contratto.

#### A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce riguarda componenti positive di reddito di natura ordinaria non incluse in altre categorie e comprendono i proventi derivanti dall'utilizzo dei fabbricati strumentali, dai proventi relativi ai servizi di formazione esterna, al rimborso da parte dell'azienda sanitaria delle spese per fisioterapia e logopedia e per l'attività psicologica che viene determinato tenendo conto delle giornate equivalenti di presenza degli ospiti non autosufficienti.

I ricavi previsti si possono così dettagliare:

Rimborsi vari	Importo previsto
Proventi per l'utilizzo di fabbricati strumentali	€ 1.500,00
Rimborso di personale da Ulss n. 4 (fisioterapisti, logopedisti e psicologi)	€ 189.800,00
Recupero oneri di Personale distaccato presso terzi per attività Responsabile Sicurezza	€ 1.000,00
Ricavi per servizi di formazione esterna	€ 3.000,00

#### B6) COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi indicati nella presente voce sono stati inseriti in base al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi e abbuoni.

#### ACQUISTI DI VITTO E MATERIALE VARIO

L'acquisto di generi alimentari è stato preventivato in base ai contratti stipulati ed alle forniture previste per l'anno 2015, così come l'acquisto di materiale sanitario, prodotti monouso e per

l'incontinenza, prodotti di pulizia, materiali di manutenzione, cancelleria, ecc., come risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo di spesa previsto per il 2014	Importo di spesa previsto per il 2015
Generi alimentari	€ 612.000,00	€ 620.000,00
Materiale sanitario	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Farmaci	€ 5.500,00	€ 9.000,00
Ausili vari	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Ausili per l'incontinenza	€ 202.000,00	€ 205.000,00
Materiale di pulizia, (+ di consumo e guanti monouso)	€ 71.000,00	€ 100.000,00
Materiale di consumo	€ 7.000,00	
Guanti monouso	€ 2.000,00	
Detergenti per la pulizia personale	€ 12.000,00	
Materiali di manutenzione	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Materiali di manutenzione di cucina	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Materiali di manutenzione per sicurezza	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Piccole attrezzature di cucina	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Dotazione posto letto e biancheria	€ 24.000,00	€ 24.000,00
Tendaggi ed accessori d'arredo	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Acquisti per la mensa	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Acquisti per l'animazione e la terapia occupazionale	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Cancelleria	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Piccoli acquisti per il CED	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Divise per il personale dipendente	€ 11.000,00	€ 13.000,00
Carburanti e lubrificanti	€ 12.500,00	€ 13.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.043.000,00</b>	<b>€ 1.081.000,00</b>

## B7) ACQUISTI PER SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi stimati derivanti dall'acquisizione dei servizi.

### SERVIZI APPALTATI

I servizi appaltati dell'Ente sono stati preventivati sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Importo di spesa previsto per il 2014	Importo di spesa previsto per il 2015
Servizi assistenziali	€ 56.100,00	€ 63.000,00
Servizi dispensa pasti	€ 32.000,00	€ 35.000,00
Servizio gestione bar interno	€ 34.000,00	€ 34.000,00
Servizi di parrucchiera e pedicure	€ 126.000,00	€ 126.000,00

Servizio assistenza e monitoraggio case albergo	€ 16.500,00	€ 16.500,00
Servizio assistenza Centro Diurno	€ 80.000,00	€ 81.000,00
Servizi di pulizia e sanificazione	€ 493.100,00	€ 490.000,00
Servizi di trasporto interno pasti e cucina	€ 107.000,00	€ 92.000,00
Servizi di preparazione e consegna pasti a domicilio con monitoraggio	€ 130.000,00	€ 92.000,00
Servizi di lavanderia	€ 370.000,00	€ 370.000,00
Servizi infermieristici	€ 311.000,00	€ 305.000,00
Servizio reperibilità case albergo	€ 3.300,00	€ 3.300,00
Servizi di vigilanza	€ 3.300,00	€ 3.300,00
Spese per servizi di facchinaggio	€ 27.000,00	€ 27.000,00
Spese per trasporti anziani	€ 1.000,00	€ 2.000,00
Spese per analisi, visite mediche e medico competente	€ 14.500,00	€ 14.500,00
Servizi di trasporto pasti esterni	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Servizio smaltimento rifiuti speciali	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Servizio di derattizzazione e disinfestazione	€ 3.000,00	€ 3.000,00

#### UTENZE

Le utenze sono state preventivate prendendo a riferimento i consumi previsti anche sulla base dei dati storici.

Descrizione	Importo di spesa previsto per il 2014	Importo di spesa previsto per il 2015
Spese per fornitura energia elettrica	€ 377.500,00	€ 377.000,00
Spese per gas e riscaldamento	€ 256.000,00	€ 240.000,00
Fornitura acqua	€ 90.000,00	€ 96.000,00
Spese telefoniche	€ 29.000,00	€ 23.000,00

#### MANUTENZIONI

Sono state previste tenendo conto sia dei contratti in essere e sia delle manutenzioni programmate e previste, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Importo di spesa previsto per il 2014	Importo di spesa previsto per il 2015
Manutenzione fabbricati strumentali	€ 30.000,00	€ 44.000,00
Manutenzione straordinarie edifici	€ 50.000,00	€ 40.000,00
Manutenzione e impianti su beni di terzi	€ 4.000,00	€ 5.500,00
Manutenzione straordinaria macchinari ed impianti	€ 2.000,00	
Manutenzione macchinari ed impianti	€ 10.000,00	€ 7.000,00
Manutenzione macchinari ed attrezzature ed	€ 13.000,00	€ 13.000,00

impianti cucina		
Manutenzione impianti telefonici	€ 4.000,00	€ 2.000,00
Manutenzione mobili ed attrezzature	€ 5.000,00	€ 4.000,00
Manutenzione parchi e giardini	€ 18.300,00	€ 30.000,00
Manutenzione automezzi	€ 5.000,00	€ 8.000,00
Manutenzione autovetture	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Manutenzione macchine d'ufficio e CED	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Canoni di manutenzione periodica	€ 38.400,00	€ 39.000,00
Canoni di manutenzione periodica software	€ 31.600,00	€ 39.000,00

### COMPENSI E CONSULENZE

Sono stati previsti in base agli incarichi in essere e previsti per il 2015.

Descrizione	Importo di spesa previsto per il 2014	Importo di spesa previsto per il 2015
Direttore Generale	€ 57.500,00	€ 57.500,00
Incarichi per attività di arte terapia e musicoterapia, servizio barbiere, istruttore corsi ginnastica per anziani e manutentivi	€ 49.000,00	€ 55.000,00
Contributi Inps gestione separata	€ 14.600,00	€ 16.000,00
Compensi per lavori occasionali	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Consulenze fiscali	€ 9.800,00	€ 11.500,00
Consulenze legge 81/08	€ 6.500,00	€ 9.000,00
Spese legali e notarili	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Consulenze tecniche	€ 5.000,00	€ 3.000,00
Indennità agli amministratori	€ 33.500,00	€ 28.000,00
Compensi a collegio revisori	€ 20.700,00	€ 20.600,00

### ASSICURAZIONI

Le assicurazioni sono state stimate sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Importo di spesa previsto per il 2014	Importo di spesa previsto per il 2015
Assicurazione RCTO	€ 26.500,00	€ 26.500,00
Multirischi	€ 16.800,00	€ 17.450,00
RC Automezzi, Infortuni e conducenti	€ 7.640,00	€ 8.000,00
Rischi accessori	€ 2.250,00	€ 2.250,00
Patrimoniale	€ 6.800,00	€ 6.800,00

### ALTRI SERVIZI

Sono state previsti delle spese per servizi vari sulla base dei dati storici, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Importo di spesa previsto per il 2014	Importo di spesa previsto per il 2015
Spese per Centri Servizi	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Spese per attività ricreative e terapia occupazionale	€ 15.500,00	€ 16.500,00
Spese per soggiorni climatici	€ 17.000,00	€ 18.000,00
Servizi religiosi	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Formazione del personale dipendente	€ 40.000,00	€ 35.000,00
Indennità per commissioni concorso	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Spese per pubblicazione gare ed appalti	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Servizi amministrativi	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Spese postali e di affrancatura	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Spese per servizi bancari tesoreria	€ 12.000,00	€ 10.000,00
Spese di rappresentanza	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Altri servizi	€ 1.000,00	€ 1.000,00

#### **B8) SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

I costi per il godimento dei beni di terzi sono stati previsti con riferimento al contratto con l'ATER per la locazione della Casa Albergo San Francesco e al contratto di concessione della Casa Albergo "La Filanda" con il Comune di Schio. Inoltre si è tenuto conto del contratto per il noleggio di fotocopiatrici e la nuova affrancatrice postale.

Descrizione	Importo di spesa previsto per il 2014	Importo di spesa previsto per il 2015
Locazione fabbricato ATER (San Francesco)	€ 66.000,00	€ 66.000,00
Concessione fabbricato Comune di Schio (Filanda)	€ 87.000,00	€ 87.000,00
Noleggio fotocopiatrici	€ 2.000,00	€ 4.000,00
Licenza d'uso software d'esercizio	€ 9.600,00	€ 9.600,00

#### **B9) COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

Le previsioni del costo del personale dipendente per l'anno 2015 sono state determinate in forma analitica in relazione al trattamento tabellare del CCNL 2006/09 II° Biennio (scaduto il 31/12/09 e non più rinnovato).

Le figure individuate sono quelle riferite al personale previsto dalla dotazione organica e piano occupazionale vigente, nel rispetto degli standard organizzativi previsti dalla normativa regionale. Dopo la riorganizzazione generale adottata a fine anno 2014 si procederà nrl corso del 2015 alla

ridefinizione di alcuni contratti per effetto della copertura di posti vacanti, assegnazione di responsabilità, accorpamento di funzioni.

Le previsioni per le sostituzioni di malattie e maternità sono state fatte prendendo a riferimento il trend consolidato dell'ultimo anno. Nel corso del 2015 si provvederà alla ridefinizione della piattaforma normativa contrattuale e al "riordino" del fondo, rispetto a costituzione e distribuzione.

Il fondo per la produttività è stato mantenuto uguale allo scorso anno, considerata la trattativa con le Organizzazioni Sindacali ancora in corso.

Non è stato previsto alcun fondo per il rinnovo contrattuale, non essendo previsti adeguamenti nel contratto economico di comparto.

Gli oneri riflessi sono calcolati applicando le previste aliquote contributive CPDEL, INADEL, FPC ed INAIL a carico dell'Ente.

Descrizione	Importo di spesa previsto per il 2014	Importo di spesa previsto per il 2015
Stipendi personale dipendente	€ 8.364.000,00	8.382.000,00
Incentivazioni	€ 37.000,00	€ 37.000,00
Contributi Inps ex Inpdap	€ 2.168.500,00	€ 2.163.000,00
Contributi Inail	€ 76.000,00	€ 77.000,00
Contributi Inps	€ 42.000,00	€ 46.000,00
<b>Totali costi per il personale</b>	<b>€ 10.687.500,00</b>	<b>€ 10.705.000,00</b>

## B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote di ammortamento previste dal D.M. del 31/12/1988 – Gruppo XXII – Attività non precedentemente specificate.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2015 come sommatoria di quelli relativi ai beni esistenti al 01/01/2015 e di quelli preventivati per il 2015, come risulta dal piano pluriennale degli investimenti, allegato.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01/01/2015	Investimenti 2015	Totale
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato	€ 3.100,00	€ 2.500,00	€ 5.600,00
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	€ 600,00		€ 600,00
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 3.700,00</b>	<b>€ 2.500,00</b>	<b>€ 6.200,00</b>

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01/01/2015	Investimenti 2015	Totale
Ammortamento fabbricato strumentale	€ 634.100,00	€ 1.890,00	€ 635.990,00
Ammortamento costruzioni leggere	€ 8.600,00		€ 8.600,00



Ammortamento impianti generici	€ 28.000,00	€ 3.000,00	€ 31.000,00
Ammortamento impianti specifici	€ 6.425,00	€ 1.875,00	€ 8.300,00
Ammortamento attrezzature sanitarie	€ 37.100,00	€ 3.150,00	€ 40.250,00
Ammortamento attrezzature varie	€ 23.500,00	€ 3.450,00	€ 26.950,00
Ammortamento mobili e arredi	€ 119.850,00	€ 9.150,00	€ 128.000,00
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	€ 7.200,00	€ 1.600,00	€ 8.800,00
Ammortamento autovetture			
Ammortamento automezzi	€ 3.000,00		€ 3.000,00
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 867.775,00</b>	<b>€ 24.115,00</b>	<b>€ 890.890,00</b>

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>€ 886.580,00</b>
--------------------------------	--	--	---------------------

#### **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

#### **Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante**

In questa voce sono stati previsti € 10.000,00 per gli accantonamenti presunti al fondo rivalutazioni crediti calcolati tenendo conto delle posizioni morose del 2014.

#### **B11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE**

Le rimanenze finali e le rimanenze iniziali, sono state stimate in funzione di una previsione di giacenza al termine di ciascun esercizio pari a quella iniziale.

#### **B12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI**

Si prevedono accantonamenti al fondo copertura rischi e oneri relativi al personale dipendente pertinenti alle regolarizzazioni contributive per un importo pari a € 6.000,00.

#### **B13) ALTRI ACCANTONAMENTI**

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

#### **B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, stimati sulla base del consolidato dell'anno 2014.

Descrizione	Importo di spesa previsto per il 2014	Importo di spesa previsto per il 2015
Tassa AVCP contratti pubblici	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Imposta di bollo	€ 500,00	€ 500,00
Tributi locali e IMU	€ 1.100,00	€ 2.500,00

Imposta di registro	€ 3.450,00	€ 2.500,00
Tassa di circolazione autovetture e automezzi	€ 1.272,00	€ 1.300,00
Tassa sui rifiuti	€ 18.500,00	€ 18.000,00
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	€ 4.600,00	€ 7.100,00
Abbonamenti riviste e giornali	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Multe ed ammende	€ 600,00	.
Spese varie	€ 5.435,00	€ 5.000,00

## ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

### **A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI**

### **B7) COSTI PER SERVIZI**

### **B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

In questa voce è stato previsto un importo di € 800,00 per il pagamento dell'IMU e la TASI sull'appartamento sito in via Tuzzi a Magrè di Schio, recentemente acquisito fra il patrimonio dell'Ente a seguito di una donazione modale.

## AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

### **B16) Proventi finanziari**

In questa voce sono stati previsti gli interessi attivi sul conto di tesoreria secondo il criterio della competenza sulla base di quanto previsto dal contratto di tesoreria.

### **B17) Interessi e altri oneri finanziari**

Sono stati preventivati gli interessi, € 267.160,61 sul mutuo di € 6.542.306,45 contratto nel dicembre 2002 con l'Unicredit determinati dal piano di ammortamento. La scadenza del rimborso del mutuo è prevista nel 2032.

## **IMPOSTE CORRENTI**

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare delle imposte che presumibilmente saranno dovute nel 2015.

## PERDITA DI ESERCIZIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012.

Tali ammortamenti non sono conteggiati nemmeno per il raggiungimento del pareggio di bilancio, come specificato nella nota della Regione del 03.12.2013.

Dal bilancio economico annuale di previsione emerge un pareggio considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014, come risulta dal prospetto che segue:

A	Perdita presunta di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	0,00
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 al netto della quota annua dei contributi in conto capitale	687.960,00
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati al fine del pareggio di bilancio	0,00
D	Pareggio di bilancio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)	0,00

## PROSPETTO DI TESORERIA

Come risulta dal prospetto di tesoreria allegato agli atti di programmazione (All. C), gli investimenti programmati (€ 361.500,00) e il rimborso della quota capitale dei finanziamenti, (€ 175.160,74) sono interamente coperti dalla gestione reddituale.

Alla presente relazione viene allegato il bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, in conformità all'allegato A5 della DGR 780/2013.

Schio, 30/12/2014

Il Direttore Generale  
f.to dott. Michele Pasqualetto







	Allegato A5 DGR 780 del 21/05/2013 - Bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo/responsabilità	Bilancio di previsione esercizio 2014	Bilancio di previsione esercizio 2015	SCHIO - VIA BARATTO	SCHIO - VIA VALBELLA	SCHIO - S.FRANCESCO	SCHIO - FILANDA	SCHIO - PASTI DOMICILIARI	MONTECCHIO PRECALCINO - S. MICHELE	MONTECCHIO PRECALCINO - CARDO
	Provvigioni lavoro interinale									
	Pedaggi autostradali	1.000,00	1.000,00	300,00	200,00	100,00	100,00		200,00	100,00
	Altre spese per servizi vari									
8	Per godimento di beni di terzi	164.600,00	166.600,00	5.300,00	2.900,00	66.900,00	88.000,00	-	2.400,00	1.100,00
	Affitti e locazioni	153.000,00	153.000,00			66.000,00	87.000,00			
	Canoni leasing e noleggio	2.000,00	4.000,00	1.600,00	800,00	300,00	300,00		700,00	300,00
	Licenza d'uso software di esercizio	9.600,00	9.600,00	3.700,00	2.100,00	600,00	700,00		1.700,00	800,00
9	Costi per il personale	10.687.500,00	10.705.000,00	4.372.550,00	2.409.850,00	91.780,00	105.480,00	142.270,00	2.032.870,00	1.550.200,00
a	Salari e stipendi personale	8.401.000,00	8.419.000,00	3.430.800,00	1.890.950,00	72.100,00	84.450,00	112.100,00	1.573.600,00	1.255.000,00
	Stipendi personale dipendente									
	Formazione personale dipendente su stipendi	8.364.000,00	8.382.000,00	3.416.500,00	1.885.000,00	71.800,00	84.100,00	111.800,00	1.565.500,00	1.249.300,00
	Costo personale lavoro interinale									
	Fondo produttività	37.000,00	37.000,00	14.300,00	7.950,00	300,00	350,00	300,00	8.100,00	5.700,00
b	Oneri sociali personale	2.286.500,00	2.286.000,00	941.750,00	518.900,00	19.680,00	21.030,00	30.170,00	459.270,00	295.200,00
	Contributi INPS ex INPDAP	2.168.500,00	2.163.000,00	890.500,00	497.400,00	18.600,00	20.000,00	28.600,00	433.100,00	279.800,00
	Contributi INAIL personale dipendente	76.000,00	77.000,00	31.000,00	18.000,00	600,00	700,00	1.100,00	15.600,00	10.100,00
	Contributi INPS	42.000,00	46.000,00	20.250,00	8.500,00	480,00	350,00	470,00	10.670,00	5.500,00
c	Trattamento di fine rapporto									
	Quota accantonamento TFR dipendenti	-	-							
d	IRAP metodo retributivo	-	-							
	IRAP metodo retributivo									
e	Altri costi personale	-	-							
	Altri costi personale									
10	Ammortamenti e svalutazioni	896.580,00	907.090,00	567.350,00	283.940,00	8.290,00	7.950,00	14.280,00	13.180,00	7.100,00
a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.950,00	6.200,00	2.200,00	1.200,00	950,00	400,00	-	1.050,00	400,00
	Ammortamento costi di ricerca e sviluppo									
	Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato	5.950,00	5.600,00	2.200,00	1.200,00	350,00	400,00		1.050,00	400,00
	Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato									
	Ammortamento manutenzione straordinaria su beni di terzi		600,00			600,00				
b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	880.630,00	890.890,00	561.150,00	279.740,00	6.340,00	6.550,00	14.280,00	16.130,00	6.700,00
	Ammortamento fabbricato strumentale	636.100,00	635.990,00	356.200,00	250.590,00	3.400,00	3.800,00	7.000,00	10.700,00	4.300,00
	Ammortamento costruzioni leggere	10.600,00	8.600,00	2.300,00	4.130,00	670,00	200,00	1.200,00	50,00	50,00
	Ammortamento impianti specifici	4.800,00	8.300,00	6.000,00	2.300,00					
	Ammortamento impianti generici	34.500,00	31.000,00	20.500,00	3.400,00	1.600,00	1.200,00	-	3.000,00	1.300,00
	Ammortamento macchinari									
	Ammortamento attrezzature sanitarie	41.600,00	40.250,00	30.150,00	10.000,00				30,00	70,00
	Ammortamento attrezzature varie	18.750,00	26.950,00	15.700,00	5.100,00	100,00	300,00	6.050,00	150,00	50,00
	Ammortamento mobili e arredi	123.550,00	128.000,00	124.000,00	2.000,00	220,00	680,00		800,00	300,00
	Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	7.730,00	8.800,00	3.800,00	2.220,00	350,00	370,00	30,00	1.400,00	630,00
	Ammortamento autoveicoli									
	Ammortamento automezzi	3.000,00	3.000,00	3.000,00						
	Ammortamento automezzi trasporto anziani									
	Ammortamento altri beni materiali									
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-							







	Allegato A5 DGR 780 del 21/05/2013 - Bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo/responsabilità	Bilancio di previsione esercizio 2014	Bilancio di previsione esercizio 2015	SCHIO - VIA BARATTO	SCHIO - VIA VALBELLA	SCHIO - S. FRANCESCO	SCHIO - FILANDA	SCHIO - PASTI DOMICILIARI	MONTECCHIO PRECALCINO - S. MICHELE	MONTECCHIO PRECALCINO - CARDO
19	Svalutazioni			-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni di partecipazioni									
	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie									
	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante									
D	<b>RETIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>									
20	Proventi straordinari			-	-	-	-	-	-	-
	Sopravvenienze attive non ordinarie									
	Donazioni e lasciti									
	Erogazioni liberali ricevute									
	Altre liberalità									
	Plusvalenze straordinarie									
	Altri proventi straordinari									
21	Oneri straordinari			-	-	-	-	-	-	-
	Imposte esercizi precedenti									
	Sopravvenienze passive non ordinarie									
	Minusvalenze straordinarie									
	Altri oneri straordinari									
E	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>									
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>330.000,00</b>	<b>308.000,00</b>	<b>208.776,30</b>	<b>135.915,99</b>	<b>53.462,46</b>	<b>89.528,71</b>	<b>17.250,00</b>	<b>108.509,19</b>	<b>19.460,32</b>
22	<b>IMPOSTE SUL REDDITI DELL'ESERCIZIO</b>	<b>330.000,00</b>	<b>308.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>58.500,00</b>	<b>41.000,00</b>
	Imposte correnti	<b>330.000,00</b>	<b>308.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>58.500,00</b>	<b>41.000,00</b>
	IRES	<b>76.000,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>4.000,00</b>
	IRAP non retributivo	<b>254.000,00</b>	<b>254.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>48.000,00</b>	<b>37.000,00</b>
23	Utile o perdita dell'esercizio	-	-	<b>83.776,30</b>	<b>66.915,99</b>	<b>58.462,46</b>	<b>94.528,71</b>	<b>12.750,00</b>	<b>50.009,19</b>	<b>60.460,32</b>
	Utile dell'esercizio	-	-	<b>83.776,30</b>	<b>66.915,99</b>	-	-	<b>12.750,00</b>	<b>50.009,19</b>	-
	Utile dell'esercizio	-	-	<b>83.776,30</b>	<b>66.915,99</b>	-	-	<b>12.750,00</b>	<b>50.009,19</b>	-
	Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	<b>58.462,46</b>	<b>94.528,71</b>	-	-	<b>60.460,32</b>
	Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	<b>58.462,46</b>	<b>94.528,71</b>	-	-	<b>60.460,32</b>

Piano degli investimenti triennali	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2017	
	Investimenti netti	Ammortamenti	Investimenti netti	Ammortamenti	Investimenti netti	Ammortamenti
<b>B) Immobilizzazioni</b>						
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>						
1) Costi di ricerca, sviluppo						
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno						
a) Licenza d'uso software a tempo indeterminato	€ 7.500,00	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 4.166,67	€ 5.000,00	€ 5.833,33
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
a) Licenza d'uso software a tempo determinato						
4) Altre immobilizzazioni immateriali						
a) Manutenzioni straordinarie beni di terzi						
5) Immobilizzazioni in corso e acconti						
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ 7.500,00</b>	<b>€ 2.500,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 4.166,67</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 5.833,33</b>
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>						
1) Terreni						
2) Fabbricati	€ 63.000,00	€ 1.890,00		€ 1.890,00		€ 1.890,00
3) Impianti e macchinari						
a) Impianti generici	€ 40.000,00	€ 3.000,00	€ 22.000,00	€ 7.650,00	€ 15.000,00	€ 10.425,00
b) Impianti specifici	€ 25.000,00	€ 1.875,00	€ 20.000,00	€ 5.250,00		
c) Macchinari						
4) Attrezzature						
a) Attrezzature varie	€ 46.000,00	€ 3.450,00	€ 20.000,00	€ 8.400,00	€ 20.000,00	€ 11.400,00
b) Attrezzature sanitarie	€ 42.000,00	€ 3.150,00	€ 20.000,00	€ 7.800,00	€ 20.000,00	€ 10.800,00
5) Beni mobili di pregio storico e artistico						
6) Altri beni						
a) Mobili e arredi	€ 122.000,00	€ 9.150,00	€ 30.000,00	€ 20.550,00	€ 30.000,00	€ 25.050,00
b) Macchine ordinarie d'ufficio						
c) Macchine d'ufficio elettroniche, elettromeccaniche e cal	€ 16.000,00	€ 1.600,00	€ 15.000,00	€ 3.525,00	€ 15.000,00	€ 7.700,00
d) Automezzi						
e) Automezzi trasporto anziani						
f) Autovetture						
g) Altri beni						
7) Immobilizzazioni in corso e acconti						
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>€ 354.000,00</b>	<b>€ 24.115,00</b>	<b>€ 127.000,00</b>	<b>€ 55.065,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 67.265,00</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 361.500,00</b>	<b>€ 26.615,00</b>	<b>€ 132.000,00</b>	<b>€ 59.231,67</b>	<b>€ 105.000,00</b>	<b>€ 73.098,33</b>

Prospetto finanziario di tesoreria	Esercizio 2015
<b>GESTIONE REDDITUALE</b>	
Utile netto (perdita) dell'esercizio	
Ammortamenti e svalutazioni (+)	727.195,00
Accantonamento fondi rischi (+)	6.000,00
Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali (+)	
Plusvalenze da realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	
Aumento dei crediti a breve (-)	
Diminuzione dei crediti a breve (+)	
Aumento delle rimanenze (-)	
Diminuzione delle rimanenze (+)	
Aumento dei ratei e risconti attivi (-)	
Diminuzione dei ratei e risconti attivi (+)	
Aumento dei debiti a breve (+)	
Diminuzione dei debiti a breve (-)	
Aumento dei ratei e risconti passivi (+)	
Diminuzione dei ratei e risconti passivi (-)	
A - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALLA GESTIONE REDDITUALE	733.195,00
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	
Acquisto di beni materiali e immateriali (-)	- 361.500,00
Vendita di beni materiali e immateriali (prezzo di realizzo) (+)	
Aumento di immobilizzazioni finanziarie (-)	
Riduzione di immobilizzazioni finanziarie (+)	
Aumento debiti verso fornitori di immobilizzazioni materiali e immateriali (+)	
Diminuzione debiti verso fornitori di immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	
B - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	- 361.500,00
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	
Accensione mutui (+)	
Rimborso mutui (-)	- 175.160,74
Aumento altre passività di natura finanziaria (+)	
Diminuzione altre passività di natura finanziaria (-)	
Aumento mezzi propri (+)	
C - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	- 175.160,74
D - AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA' (A+B+C)	196.534,26
E - LIQUIDITA' INIZIO ESERCIZIO	
F - LIQUIDITA' FINE ESERCIZIO (D+E)	196.534,26

## **RELAZIONE SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE E SUI BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO**

### **Premessa**

Il patrimonio dell'Ente "LA C.A.S.A. Centro Assistenza Servizi per Anziani", è costituito, per la quasi totalità, dal complesso di beni immobili e di interesse storico ed artistico già appartenuti ai seguenti Enti:

- Casa di Riposo con orfanotrofio;
- Pie Opere di Carità;
- Opere Pie Dotali;
- Ospitali Esposti;
- Commissaria Ferrante;
- Asilo infantile;
- Asilo di mendicizia

dalla cui fusione, approvata con Decreto del Presidente di Giunta della Regione Veneto n. 2241 del 20/12/1989, è derivata appunto l'Ipab "La C.a.s.a." di Schio (VI).

Ai predetti beni si sono aggiunti, nel corso degli anni, alcuni terreni di modesto valore, pervenuti da donazioni o successioni, nonché l'edificio, di seguito denominato "Ala Est".

### **Elenco e descrizione dei beni immobili**

**Edifici collocati presso l'area di via Baratto, anche sede amministrativa.**

#### **1. Fabbricato Ala Est**

L'edificio è stato costruito nell'anno 2010 come ampliamento della struttura e casa di riposo esistente; accoglie gli ospiti che in precedenza erano alloggiati presso l'edificio denominato "Chiostri".

Sviluppato su quattro piani fuori terra, costituisce l'accesso principale all'intera struttura residenziale ed è edificio di collegamento tra gli spazi preesistenti dell'Ala Ovest e Ala Nord Ovest.

Attualmente accoglie n. 88 anziani non autosufficienti, oltre al locale bar a servizio di ospiti e visitatori.

#### **2. Fabbricato Ala Ovest**

La costruzione risale agli anni 1927-28 ed è stata oggetto di vari interventi di ristrutturazione, il più consistente dei quali risale agli anni '80. Di recente, sull'edificio sono stati effettuati altri interventi di ammodernamento e adeguamento strutturale alle normative vigenti. I lavori sono stati ultimati nel corso dell'anno 2013.

Sviluppato su quattro piani fuori terra e affiancato ai fabbricati "Ala Est" e "Ala Nord Ovest", si trova collocato all'interno di un ampio parco - giardino, in prossimità del centro storico cittadino.

Attualmente ospita n. 46 anziani non autosufficienti.

#### **3. Fabbricato Ala Nord Ovest**

L'edificio si colloca immediatamente a ridosso del vecchio ospedale cittadino (Chiostri), e prima ancora Convento. La sua origine risale ai primi anni dell'800. E' stato oggetto di varie e ripetute ristrutturazioni, l'ultima delle quali, radicale, negli anni '90. Si tratta di un edificio di quattro piani fuori terra, funzionalmente collegato con i fabbricati "Ala Est" ed "Ala Ovest".

Lo stato di conservazione dell'edificio è buono.

Attualmente ospita n. 56 posti letto per anziani non autosufficienti, oltre ai locali adibiti a palestra e riabilitazione.

#### **4. Fabbricato "Chiostri"**

Si tratta dell'edificio più vecchio dell'intera area di via Baratto, risalente al XV secolo: si colloca a ridosso dell'antica Chiesa di San Francesco ed è stato in passato sede conventuale, successivamente sede dell'Ospedale cittadino e poi casa di riposo, fino all'inizio del 2013, quando è stato, di fatto, dismesso e gli ospiti che vi erano alloggiati, trasferiti nel ristrutturato edificio Ala Ovest.

Attualmente è utilizzato dall'Ente in modo parziale, con l'archivio e alcuni locali destinati ad attività di formazione.

In attesa del perfezionamento delle procedure di vendita al Comune di Schio, parte dell'edificio è concesso in comodato gratuito allo stesso Comune scledense, che lo ha dato in uso all'Accademia Musicale e ad alcune associazioni di volontariato.

#### 5. Palazzina "Ex infettivi"

Si tratta di un edificio sito all'interno del parco di via Baratto che fu costruito nei primi anni del 1900 per ospitare malati tubercolotici. Alla fine degli anni '80 è stato riammodernato e destinato a sede di un Centro Servizi diurno per anziani. Attualmente è utilizzato, parzialmente, come sede operativa di una Associazione di volontariato che si occupa di trasporti per utenti delle strutture de La C.a.s.a. e per persone anziane e/o disabili del territorio, e, parzialmente, come locale parrucchiera per gli anziani frequentatori del Centro Servizi.

Si sviluppa su tre piani fuori terra. Lo stato di conservazione è buono.

#### 6. Fabbricato San Francesco – porzione

L'edificio è stato costruito attorno all'anno 2000, nell'ambito di un accordo di programma con l'ATER di Vicenza. Infatti lo stabile si compone di un plesso costituito da trenta appartamenti di proprietà dell'ATER e di una parte adiacente di proprietà dell'Ente, dove sono attualmente allocati un Asilo nido aziendale, un ambulatorio infermieristico, e, nell'interrato, il magazzino dell'Ipab.

Si tratta, per la parte di proprietà dell'Ente, di un edificio di un piano fuori terra e di uno interrato, collegato all'adiacente Casa Albergo.

Lo stato di conservazione del fabbricato è buono.

#### 7. Fabbricato cucina centrale e magazzino

L'edificio è stato costruito all'interno dell'area di via Baratto alla fine degli anni '80 per la preparazione dei pasti da distribuire agli ospiti de "La C.a.s.a." e di altre strutture del territorio, nonché ad utenti del servizio domiciliare del Comune di Schio.

In anni recenti l'immobile è stato oggetto di ulteriori ampliamenti che hanno visto la copertura di spazi intermedi tra questo edificio e quello adiacente dell'ex Centro Servizi. Nel 2011 è stato oggetto di intervento di manutenzione straordinaria per il rifacimento dell'impermeabilizzazione della zona lavaggio.

E' costituito da un piano fuori terra e da uno interrato destinato a magazzino.

Lo stato di conservazione è buono.

#### 8. Palazzina uffici

Il fabbricato è situato lungo la via Baratto, in zona centrale di Schio, direttamente accessibile attraverso un passo carraio e pedonale, è punto di ingresso principale per tutto il complesso de "La C.a.s.a."

L'immobile è stato costruito presumibilmente nella prima metà dell'ottocento ed in anni più recenti ha subito interventi di ristrutturazione.

E' costituito da tre piani fuori terra ed uno interrato ospitante la centrale termica.

Attualmente ospita gli uffici amministrativi dell'Ente. Lo stato di conservazione è buono.

#### 9. Fabbricato magazzino manutenzione

L'immobile è stato costruito nei primi anni del '900, adibito a lavanderia e poi, a seguito di ampliamenti e ristrutturazione, è stato destinato a locali per la manutenzione.

Nel corso degli ultimi anni sono stati eseguiti due interventi: quello per il ricavo di una centrale elettrica, direttamente accessibile da via Gaminella e quello di suddivisione dei locali interni con il ricavo dello spazio per il gruppo elettrogeno e per un paio di uffici e servizi igienici.

Si tratta di un edificio di un solo piano fuori terra. Lo stato di conservazione dello stabile è modesto.

10. Fabbricato "Ex Ambulatorio Rossi"

L'edificio è stato costruito nel 1896 dal Senatore Alessandro Rossi per essere adibito ad ambulatorio medico-chirurgico. E' stato sempre utilizzato nell'ambito sanitario assistenziale fino agli anni '50-'60. Nel 1983, a seguito del crollo del tetto, dopo un lungo periodo di abbandono, l'Associazione Nazionale degli Alpini, a cui è stato concesso in comodato, ha provveduto alla manutenzione straordinaria.

Il comodato gratuito all'ANA stabilisce che l'Associazione stessa provveda alla manutenzione dello stabile. Lo stato di conservazione dell'immobile è nel complesso modesto.

**Edifici collocati presso l'area di via Valbella**

11. Fabbricato "Valbella"

L'edificio è stato costruito alla fine degli anni '60 dalla Lanerossi, con lo scopo di diventare la casa di riposo per autosufficienti, ex dipendenti della ditta.

Nel 1988, l'allora "Raggruppamento delle Opere Pie" di Schio acquistò l'immobile e il parco adiacente di pertinenza.

Nel 1990 venne eseguita una prima ristrutturazione interna con l'introduzione di un ascensore, negli anni 1995-96 venne costruito il nuovo plesso a nord e nel 2001 venne ristrutturato ulteriormente il vecchio edificio a sud, creando il collegamento tra i due fabbricati.

Il complesso è situato in via Valbella, in una zona collinare limitrofa al centro cittadino.

Il vecchio edificio si compone di tre piani fuori terra, mentre quello a nord, formato da due blocchi a pianta quadrata, collegati tra loro da una zona contenente la scala-ascensore, si compone di tre piani fuori terra ed uno interrato.

Attualmente entrambi gli edifici sono destinati a casa di riposo per anziani non autosufficienti per un totale complessivo di 108 posti, di cui 22 rivolti a persone con patologia Alzheimer.

Lo stato di conservazione degli immobili è complessivamente buono.

**Appartamento in via Tuzzi a Schio**

12. Appartamento in via Tuzzi

Si tratta di appartamento residenziale, bicamere, al piano primo, con ingresso indipendente, sito su una palazzina di più unità abitative che si affaccia su corte privata recintata e chiusa da un cancello carraio d'accesso. L'intera palazzina è stata completamente ristrutturata nel 2003. Lo stato di manutenzione generale è buono.

L'appartamento è pervenuto nel mese di dicembre 2013 in donazione modale all'Ente, da parte di una signora, utente della Casa Albergo, alla quale l'Ente riconosce una riduzione sulla retta dovuta per un arco temporale massimo di 15 anni, fermo restando il contenimento dell'obbligo di parte donataria nei limiti del valore della cosa donata, ai sensi dell'art. 793, comma 2 del Codice Civile.

L'immobile, non essendo adibito ad attività istituzionale, sarà dato in locazione o destinato alla vendita.

**Terreni**

Terreni situati nell'area di via Baratto

I terreni e il parco situati nell'area di via Baratto sono per la maggior parte iscritti al Catasto Urbano e considerati pertinenze dei fabbricati sopra elencati, compreso un parcheggio situato lungo la via Gaminella, in zona centrale, concesso in comodato gratuito al Comune di Schio.

Oltre ai terreni e parchi di pertinenza dei fabbricati destinati all'attività residenziale istituzionale, "La C.a.s.a." possiede alcuni terreni pervenuti a seguito di donazioni o successioni, attualmente non utilizzati.

Bosco "Guizze"

Si tratta di alcuni terreni di circa 22 mila mq posti a nord del centro di Poleo, a Schio. Il terreno segue la naturale inclinazione della collina ed è tenuto a bosco.

Il fondo non è utilizzato dall'Ente, nè è concesso in utilizzo a terzi.

Rientra nel patrimonio disponibile che potrebbe essere alienato.

Terreno "Grumo" a Santorso

L'appezzamento di terreno di 525 mq si trova in località "Grumo" a Santorso, immediatamente a ridosso di una lottizzazione residenziale, attualmente incolto.

Faceva parte di un altro terreno più ampio che negli anni scorsi è stato ceduto al Comune di Santorso per essere destinato a zona parcheggi.

Terreno a Torrelvicino

Si tratta di un terreno di circa 2.845 mq in località "Contrà Bortolosi" a Torrelvicino, a sud del centro abitato del paese. Il terreno segue la naturale inclinazione della collina ed è per lo più tenuto a bosco.

Il terreno, assieme ad altri siti nel comune di Schio, è pervenuto all'Ente a seguito di successione; attualmente non è utilizzato, neppure è concesso in uso a terzi e potrebbe essere alienato.

Terreni a Schio (eredità Santacatterina)

Si tratta di alcuni terreni di circa 2.968 mq in località "Colletto" a circa mezzo chilometro a nord della località Bosco di Tretto e a circa sei chilometri in direzione nord dal centro di Schio.

Il terreno segue la lieve inclinazione della collina, ed è tenuto a pascolo e seminativo. Anche questo fondo è pervenuto all'ente per successione (Santacatterina), attualmente non è utilizzato né concesso in uso a terzi e potrebbe essere alienato.

Sempre a seguito della medesima successione, l'Ente possiede un piccolo appezzamento di terreno (mq. 230) in via Lungo Leogra a Schio. Si tratta di un piccolo terreno immediatamente a ridosso dell'argine del fiume Leogra ed è incolto.

Terreni a Schio (eredità Gresele)

Si tratta di alcuni terreni di circa 5.800 mq, posti in via della Fonte, località Cappuccini, in una zona centrale di Schio, a ridosso di alcune lottizzazioni residenziali.

L'area ad oggi è parte boscata e parte a seminativo, di pregio ambientale, ma suscettibile di trasformazione urbanistica, considerato che si trova all'interno di aree a destinazione residenziale ed ha perso la vocazione agricola originaria.

Una piccola porzione di terreno compresa in questa zona (mq 250) è edificabile, ma considerato che non è direttamente raggiungibile è di fatto inutilizzata e, per il momento, non costituisce interesse nel mercato.

**Critério adottato per il calcolo dell'ammortamento del patrimonio immobiliare**

Per il reperimento dei valori degli immobili necessari per il calcolo dell'ammortamento si è proceduto con la ricerca e l'indicazione dei costi sostenuti in fase di acquisto, ampliamento e ristrutturazione effettuati a partire dal 1986 (non sono rinvenibili altri interventi effettuati in data antecedente), suddivisi per anno. Per alcuni immobili si è proceduto alla valorizzazione prendendo come riferimento il valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali, come indicato nell'allegato 4.

Nel medesimo allegato è presente il valore complessivo degli interventi realizzati, al lordo dei contributi in c/capitale, detratto l'importo relativo al fondo di ammortamento, nonché il valore del terreno strumentale.

L'importo dei valori degli immobili risulta diverso rispetto a quanto sino ad oggi indicato nei precedenti bilanci consuntivi di ogni anno, in ordine all'aggiornamento dell'inventario e del patrimonio immobiliare, in quanto la precedente stima era riferita ad un valore di ricostruzione del bene.



*Elenco dei beni mobili di interesse storico ed artistico*

All'interno di questa categoria sono confluite le opere presenti nella Struttura e di seguito dettagliatamente riportate per un valore complessivo di € 93.000,00.

Quadri ubicati presso la sede di via Baratto

1. "Cristo in pietà tra angeli e tre donatori" – Autore Alessandro Maganza. Si tratta di un quadro dalle dimensioni di cm 134x214 del XII° secolo, ubicato presso la Chiesetta dell'Ala Ovest. Recentemente è stato restaurato.
2. "Benefattore" - Autore Tomaso Pasquotti. Si tratta di un quadro di fine '800 dalle dimensioni di cm 118x148 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.
3. "Ida Maraschin" – Autore Giovanni Busato. Si tratta di un quadro di fine '800 dalle dimensioni di cm 90x115 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.
4. "Alessandro Rossi" – Autore Giovanni Busato. Si tratta di un quadro di fine '800 dalle dimensioni di cm 90x115 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.
5. "Madonna con bambino e SS. Giovannino, Elisabetta e Girolamo" – Autore Giovanni De Mio. Si tratta di un quadro del XVI° Secolo dalle dimensioni di cm 78x117 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.

Alla presente relazione si allega il Prospetto di valorizzazione del patrimonio sopradescritto redatto in conformità all'Allegato A4 della DGR 780/2013.

Schio, 30/12/2014

Il Direttore Generale  
F.to Dott. Michele Pasqualetto



Allegato 4 - Piano di valorizzazione del patrimonio

Piano di valorizzazione degli immobili alla data del 31 dicembre 2014										
N°	Descrizione (con indicazione se di interesse storico e artistico)	Ubicazione	Dati catastali	Consistenza immobile mq/mc	Destinazione attuale	Nuova destinazione	Valore di bilancio	Criteri di valutazione	Canoni di locazione	
1	FABBRICATO "ALA EST"	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 19 - Cat. B/2 - cl. U - Rendita € 15,100,69	8354 m <sup>3</sup>	Casa di riposo		€ 4.805.769,05	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori		
1	TERRENO ALA EST	Schio - via Baratto		3490,24 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo		€ 443.960,29	20% del valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali		
2	FABBRICATO ALA OVEST	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 17 - Cat. B/2 - Cl. U - Rendita € 18,166,38	10050 m <sup>3</sup>	Casa di riposo		€ 3.397.378,27	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori		
2	TERRENO ALA OVEST	Schio - via Baratto		2283,63 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo		€ 534.091,57	20% del valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali		
3	FABBRICATO NORD OVEST A - B	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 18 - cat. B/2 - cl. U - Rendita € 18,274,84	10110 m <sup>3</sup>	Casa di riposo		€ 586.995,91	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori		
3	TERRENO NORD OVEST A - B	Schio - via Baratto		3202,57 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo		€ 537.280,30	20% del valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali		
4	FABBRICATO CHIOSTRI	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 5 - Cat. B/2 - Cl. U - Rendita € 29,080,67	16088 m <sup>3</sup>	In comodato al Comune di Schio		€ 369.309,95	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori		
4	TERRENO CHIOSTRI	Schio - via Baratto			Terreno su cui insiste il fabbricato		€ 854.971,70	20% del valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali		
5	PALAZZINA "EX INFETTIVI"	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 6 - Cat. A/10 - cl. 2 - Rendita € 3,408,62	11 vani	Fabbricato adibito a servizi per attività assistenziale		€ 229.059,26	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali		
5	TERRENO PALAZZINA "EX INFETTIVI"	Schio - via Baratto		379,55 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato adibito a servizi per attività assistenziale		€ 57.264,82	20% del valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali		
6	FABBRICATI SAN FRANCESCO - PORZIONE MAGAZZINO E ASILO	Schio - via Gaminella	Fig. 12 Mapp. 175 sub 5 - Cat. B/1 - Cl. 4 - Rendita € 3,980,33	1458 m <sup>3</sup>	Asilo nido aziendale e magazzino		€ 661.917,46	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori		
6	TERRENO SAN FRANCESCO	Schio - via Gaminella		388,1 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato		€ 117.021,70	20% del valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali		
7	FABBRICATO CUCINA CENTRALE E MAGAZZINO INTERRATO	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 175 sub 8 - Cat. B/1 - Cl. 4 - Rendita € 3,244,38	2094 m <sup>3</sup>	Cucina e magazzino centrale		€ 337.869,37	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori		
7	TERRENO CUCINA	Schio - via Baratto		798,34 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo		€ 95.384,77	20% del valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali		
8	PALAZZINA UFFICI	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 3 - Cat. A/10 - cl. 2 - Rendita € 8,831,41	28,5 vani	Uffici amministrativi		€ 593.470,75	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali		
8	TERRENO PALAZZINA UFFICI	Schio - via Baratto		752,15 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato		€ 148.367,69	20% del valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali		

9	FABBRICATO MAGAZZINO MANUTENZIONE	Schio - Via Baratto	Fig. 12 Mapp. 175 sub 4 - Cat. B/1 cl. 4 - Rendita € 2,258,98	1458 m <sup>3</sup>	Locali destinati al servizio manutenzione	€ 265.656,05	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
9	TERRENO MAGAZZINO MANUTENZIONE	Schio - via Baratto		358,81 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato	€ 66.414,01	20% del valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
10	CASA EX AMBULATORIO ROSSI - FABBRICATO NON STRUMENTALE	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 4 - Rendita € 8,5 vani 2,633,93	€ 8,5 vani	In comodato ad Associazione Alpini - non strumentale	€ 177.000,10	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
10	TERRENO EX AMBULATORIO ROSSI	Schio - via Baratto		254,85 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato	€ 44.250,02	20% del valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
11	VALBELLA	Schio - via Valbella	Fig. 11 Mapp. 2059 - Cat. B/1 Cl. 2 - Rendita € 26,881,41	24792 m <sup>3</sup>	Casa di riposo	€ 4.586.223,08	Costo di acquisto migliorato dei costi di costruzione e oneri accessori (Vedi atto di acquisto Notaio Carraro rep. N. 104084 del 29/12/87)
11	TERRENO VALBELLA	Schio - via Valbella		7968,41 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo	€ 54.420,88	20% del costo di acquisto (Atto Notaio Carraro rep. N. 104084 del 29/12/87)
12	APPARTAMENTO IN VIA TUZZI	Schio - via Tuzzi n. 2/F	Fig. 2 Mapp. 1309 sub 15 cat. A/3 - Rendita € 382,18 e sub. 28 cat C/6 - Rendita € 48,29 e sub 22 cat BCNC	74 mq	Appartamento bicamere	€ 93.216,26	degl' oneri accessori (Vedi atto di donazione Notaio Carraro n. rep. 170486 del 19/12/2013)
12	TERRENO APPARTAMENTO VIA TUZZI	Schio - via Tuzzi n. 2/F		105 mq	Terreno su cui insiste l'appartamento e la corte di pertinenza	€ 23.304,07	20% del valore della donazione
13	TERRENI "BOSCO GUZZE"	Schio - Zona S. Caterina - Valle della Terza	Fig. 1 Mapp. 57 - R.A. € 0,74 - R.D. € 2,57	mq 7120	Bosco ceduo	€ 433,69	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
14	TERRENI "BOSCO GUZZE"	Schio - Zona S. Caterina - Valle della Terza	Fig. 1 Mapp. 74 - R.A. € 0,42 - R.D. € 1,53	mq 2697	Bosco ceduo	€ 258,19	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
15	TERRENI "BOSCO GUZZE"	Schio - Zona S. Caterina - Valle della Terza	Fig. 1 Mapp. 75 - R.A. € 1,93 - R.D. € 7,06	mq 2435	Bosco ceduo	€ 1.191,38	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
16	TERRENI "GRUMO" A SANTORSO	Santorso - Zona Grumo	Fig. 5 Mapp. 548 - R.A. € 2,17 - R.D. € 2,98	mq 525	Prato Irriguo	€ 502,88	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
17	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Torrebaldicino - Contrà Bortolosi	Fig. 15 Mapp. 417 - R.A. € 5,37 - R.D. € 6,71	mq 2600	Prato	€ 1.132,31	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
18	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Torrebaldicino - Contrà Bortolosi	Fig. 15 Mapp. 698 - R.A. € 0,06 - R.D. € 0,38	mq 245	Bosco ceduo	€ 64,13	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
19	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fig. 5 Mapp. 28 - R.A. € 0,21 - R.D. € 0,69	mq 1033	Pascolo	€ 116,44	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
20	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fig. 5 Mapp. 29 - R.A. € 0,17 - R.D. € 0,71	mq 550	Pascolo	€ 119,81	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
21	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fig. 5 Mapp. 31 - R.A. € 2,81 - R.D. € 3,38	mq 1090	Seminativo	€ 570,38	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
22	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fig. 5 Mapp. 32 - R.A. € 0,11 - R.D. € 0,15	mq 265	Pascolo cespug.	€ 25,31	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali
23	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fig. 5 Mapp. 1026 - R.A. € 0,08 - R.D. € 0,09	mq 30	Seminativo	€ 15,19	Valore catastale rivalutata secondo le norme fiscali per i tributi locali

24	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Via L.Leogra	Fig. 1 Mapp. 754 -	mq. 230			Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
25	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fig. 11 Mapp. 38 - R.A. € 0,96 - R.D. € 1,67	mq. 1697	Cast. Frutteto	€ 281,81	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
26	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fig. 11 Mapp. 39 - R.A. € 1,20 - R.D. € 1,92	mq. 464	Seminativo	€ 324,00	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
27	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fig. 11 Mapp. 40 - R.A. € 0,76 - R.D. € 2,12	mq. 1640	Pascolo	€ 357,75	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
28	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fig. 11 Mapp. 1561 - R.A. € 0,10 - R.D. € 0,17	mq. 40	Seminativo	€ 28,69	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
29	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fig. 11 Mapp. 2162 - R.A. € 0,03 - R.D. € 0,09	mq. 255	Bosco ceduo	€ 15,19	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
30	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fig. 11 Mapp. 2178 - R.A. € 0,63 - R.D. € 1,74	mq. 1345	Pascolo	€ 293,63	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
31	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fig. 11 Mapp. 2247 - R.A. € 0,87 - R.D. € 1,38	mq. 335	Seminativo	€ 232,88	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
32	TERRENO IN VIA BARATTO	Schio - Via Baratto	Fig. 12 Mapp. 2098 - R.A. € 4,85 - R.D. € 7,06	mq. 1708	Prato	€ 1.191,38	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali
33	TERRENO IN VIA BARATTO	Schio - Via Baratto	Fig. 12 Mapp. 2316 - Incluso al catasto urbano	mq. 2109	Prato		Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali

€ 19.097.752,31

Piano di valorizzazione dei beni mobili di interesse storico e artistico alla data del 31 dicembre 2013				
N°	Descrizione	Ubicazione	Valore di bilancio	Criteri di valutazione
1	Quadro raffigurante "Cristo in pietà tra angeli e tre donatori" (autore Alessandro Maganza) - periodo XII° secolo - dimensioni cm 134x215	Chiesetta Ala Ovest	€ 46.000,00	Perizia
2	Quadro "Benefattore con imp.cornice" (autore Tomaso Pasquotti) - periodo fine '800 - dimensioni cm 118/148	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 5.000,00	
3	Quadro raffigurante "Ida Maraschin" (autore Giovanni Busato) - periodo fine '800 - dimensioni cm 90x115	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 6.000,00	
4	Quadro raffigurante "Alessandro Rossi" (autore Giovanni Busato) - periodo fine '800 - dimensioni cm 90x115	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 6.000,00	
5	Quadro raffigurante "Madonna con bambino e ss. Giovannino, Elisabetta e Girolamo" (autore Giovanni De Mio) - periodo XVI° Secolo - dimensioni cm 78x117	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 30.000,00	

# Istituto LA C.A.S.A. – Centro Assistenza Servizi per Anziani

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### Parere dell'Organo di Revisione

#### PREMESSA

Come ben noto a partire dall'esercizio 2014 l'Istituto LA C.A.S.A. – IPAB - è soggetto ad un diverso regime contabile – di profilo economico-patrimoniale – così come previsto dalla L.R. 23 novembre 2012 n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 16 dicembre 2013. I sottoscritti Revisori hanno pertanto esaminato la seguente documentazione: (i) bilancio annuale di previsione 2015; (ii) documento di programmazione triennale; (iii) relazione del Direttore Generale sul bilancio di previsione 2015; (iv) bilancio annuale di previsione 2015 suddiviso in centri di costo / centri di responsabilità; (v) piano degli investimenti triennale; (vi) relazione sul patrimonio immobiliare e (vii) piano di valorizzazione del patrimonio.

#### IL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015

Queste le principali risultanze:

Valore della produzione	16.633.945
Costi della produzione	-16.062.390
<b>Risultato gestione caratteristica</b>	<b>571.555</b>
Gestione finanziaria	-263.555
Gestione straordinaria	0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>308.000</b>
Imposte dell'esercizio	-308.000
Utile/perdita d'esercizio	0

Queste le fattispecie maggiormente significative:

<b>RICAVI</b>	
ricavi per rette	10.588.000
quote regionali non autosufficienti	4.809.000
ricavi da fornitura pasti esterni	592.000

<b>COSTI</b>	
personale	10.705.000
ammortamenti e svalutazioni	907.090
oneri finanziari	267.161
imposte dell'esercizio	308.000

Il Collegio ribadisce, come evidenziato per il Bilancio di Previsione 2014, la necessità di un attento e rigoroso controllo economico-finanziario e ciò in ragione delle seguenti fattispecie:

- contingente difficoltà nella copertura dei posti letto a cagione dell'ineludibile vacanza occupazionale tra la cessazione di un'utenza e l'inizio della successiva;
- significativi oneri finanziari maturati sull'indebitamento contratto per la realizzazione delle opere di adeguamento strutturale.

Sulla base di quanto sopra il Collegio invita la Direzione a mantenere, così come avvenuto negli esercizi precedenti, un rigido e attento controllo dei costi legati alla gestione corrente concentrando l'azione di governo aziendale sull'effettiva *mission* dell'Ente.

Il Collegio invita l'Organo Amministrativo, nell'ambito delle attività di adozione delle più idonee politiche organizzative e gestionali, a mantenere, come peraltro sempre effettuato, il livello qualitativo dei servizi erogati e percepiti con estrema soddisfazione dall'utenza.

#### IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA TRIENNALE

Queste le principali risultanze:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Valore della produzione	16.633.945	16.706.445	16.715.195
Costi della produzione	-16.062.390	-16.135.284	-16.151.555
<b>Risultato gestione caratteristica</b>	<b>571.555</b>	<b>571.161</b>	<b>563.640</b>
Gestione finanziaria	-263.555	-263.161	-253.786
Gestione straordinaria	0	0	0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>308.000</b>	<b>308.000</b>	<b>309.853</b>
Imposte dell'esercizio	-308.000	-308.000	-308.000
Utile/perdita d'esercizio	0	0	1.853

Il Collegio rappresenta la necessità di aggiornare annualmente tale documento – in sede di strutturazione del periodico bilancio di previsione - proiettandolo empiricamente sul triennio successivo.

#### LA RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio, esaminata detta Relazione, non ha nulla da eccepire.

#### IL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PER CENTRI DI COSTO / CENTRI DI RESPONSABILITÀ

Il Collegio, come acclarato anche con propria Relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014, ritiene che tale strumento sia estremamente efficace nella definizione delle strategie aziendali anche con riferimento all'impatto economico delle stesse sul bilancio complessivo. Ovviamente i *drivers* di riparto dei costi generali vanno affinati e resi maggiormente coerenti con la realtà empirica dei singoli centri di costo / centri di responsabilità. Ad avviso del Collegio le gestioni redditualmente deficitarie di taluni centri di costo / centri di responsabilità paiono essere dipendenti più dai criteri di riparto dei costi generali e di struttura piuttosto che dalle attribuzioni dei singoli costi diretti. Il Collegio ritiene comunque produttivo di effetti positivi perseverare nell'implementazione di tale strumento in quanto lo stesso potrà diventare determinante nelle future analisi di strategia aziendale che necessariamente l'Ente dovrà porre in essere.

#### IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Queste le principali risultanze:

	2015	2016	2017
intangibile	7.500	5.000	5.000
fabbricati	63.000		
impianti e macchinari	65.000	42.000	15.000
attrezzature varie	46.000	20.000	20.000
attrezzature sanitarie	42.000	20.000	20.000
mobili e arredi	122.000	30.000	30.000
Pc e macchine d'ufficio	16.000	15.000	15.000
<b>Totale</b>	<b>361.500</b>	<b>132.000</b>	<b>105.000</b>

Il Collegio evidenzia la necessità, con esplicito riferimento al capitale investito, di assicurare la massima coerenza tra fonti e impieghi (i) a breve e (ii) a medio-lungo termine.

#### LA RELAZIONE SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Collegio, esaminata detta Relazione, non ha nulla da eccepire.

#### IL PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Collegio, esaminato detto Piano, non ha nulla da eccepire.

#### OSSERVAZIONI

Il Collegio ribadisce quanto già espresso a commento delle risultanze del bilancio annuale di previsione 2015 riportato nella prima parte della presente relazione. Il Collegio prende favorevolmente atto che l'Ente ha mantenuto invariate le rette per gli ospiti pur basando tale assunto nella convinzione che i contributi regionali siano almeno pari a quanto liquidato nel precedente esercizio. Ovviamente qualora ciò non accadesse la politica tariffaria dell'Ente dovrà essere riesaminata in corso d'anno.

#### PARERE

Alla luce di quanto fin qui evidenziato il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Economico di previsione esercizio 2015 comprensivo degli allegati di Legge.

Schio, 18 dicembre 2014

**F.to Dott. Marcello Maria De Vito**  
Componente

**F.to Dott. Cristiano Eberle**  
Presidente

**F.to Dott. Alberto Piazza**  
Componente



## RETTE ANNO 2015

TIPOLOGIE RETTE	DESCRIZIONE	RETTE CARICO OSPITI 2013	RETTE CARICO OSPITI 2014/2015
A	A. 1 - Profilo 1 - Lucido, autonomo	€ 41,79	€ 47,00
B	B. 2 - Profilo 2 - Lucido, in parte dipendente		
	B. 3 - Profilo 3 - Lucido, deambula assistito	€ 53,28	€ 56,00
	B.16 - Profilo 16 - Problemi comportamentali prevalenti discreta autonomia		
	B. 4 - Profilo 4 - Lucido, non deambulante ma autonomo		
C	C. 5 - Profilo 5 - Lucido, gravemente dipendente	€ 57,54	€ 60,00
	C. 8 - Profilo 8 - Confuso, deambulante assistito		
D	D. 6 - Profilo 6 - Confuso, deambulante, autonomo	€ 53,84	€ 56,00
	D. 7 - Profilo 7 - Confuso, deambulante		
	E. 9 - Profilo 9 - Confuso allettato		
	E.11 - Profilo 11 - Confuso stuporoso totalmente dipendente		
E	E. 12 - Profilo 12 - Lucido, con elevata necessità cure sanitarie	€ 59,92	€ 60,00
	E. 13 - Profilo 13 - Deambulante con elevata necessità di cure sanitarie		
	E. 14 - Profilo 14 - Lucido, allettato, con elevata necessità di cure sanitarie		
	E. 15 - Profilo 15 - Confuso stuporoso dipendente, con elevata necessità di cure sanitarie		
	F. 16 - Profilo 16 - Problemi comportamentali prevalenti discreta autonomia PER NUCLEO ALZHEIMER	€ 61,13	€ 62,00
F	F. 17 - Profilo 17 - Problemi comportamentali dipendenti	€ 61,13	€ 62,00
	F. A - Retta reparto Alzheimer		
G	Retta ospiti non autosufficienti in attesa di posto convenzionato	€ 66,86	€ 62,00/€ 67,00

**Prospetto rette casa albergo S. Francesco**

<b>RETTA GIORNALIERA ANNO 2014</b>	<b>RETTA GIORNALIERA ANNO 2015</b>
--	--

Appartamenti tipo A	17,78	17,78
Appartamenti tipo B	25,18	25,18
Appartamenti tipo B*	26,27	26,27

## Prospetto rette casa albergo di via Camin 2015

Alloggio	Superficie	Tariffa 2014 per 1 ospite	Tariffa 2014 per 2 ospiti	Tariffa 2015 per 1 ospite	Tariffa 2015 per 2 ospiti	2015 subentri
----------	------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------	---------------

piano terra

mq.

1	37,99	13,47	9,33	13,47	9,33	15,15
2	36,24	13,13	8,99	13,13	8,99	14,89
3	36,24	15,11	8,99	15,11	8,99	
4	36,24	15,11	8,99	15,11	8,99	
5	36,24	15,11	8,99	15,11	8,99	
6	36,24	15,11	8,99	15,11	8,99	
7	39,39	16,55	8,99	16,55	8,99	

piano primo

8	27,23	13,01		13,01		
9	54,24	16,57	10,60	16,57	10,60	19,35
10	39,04	16,56	9,67	16,56	9,67	
11	47,28	17,42	10,30	17,42	10,30	
12	53,49	19,64	11,00	19,64	11,00	
13	51,98	17,49	10,25	17,49	10,25	18,47
14	51,1	18,75	10,25	18,75	10,25	
15	52,35	18,75	11,76	18,75	11,76	
16	52,51	16,57	10,23	16,57	10,23	18,47
17	29,14	13,01	8,30	13,01	8,30	
18	54,67	18,45	10,71	19,42	10,71	
19	29,14	13,01	8,30	13,01	8,30	
20	31,72	12,63	8,64	12,63	8,64	
31	71,36	20,50	13,02	20,50	13,02	
32	40,1	16,55	9,48	16,55	9,48	
33	38,1	15,99	9,24	15,99	9,24	
34	38,1	15,99	9,24	15,99	9,24	

piano secondo

21	28,27	12,90	8,13	12,90	8,13	
22	54,24	19,71	11,09	19,71	11,09	
23	39,04	16,56	9,68	16,56	9,68	
24	47,28	17,42	9,91	17,42	9,91	
25	53,49	17,49	11,00	17,49	11,00	19,42
26	21,26	12,73	7,33	12,73	7,33	
27	38,68	15,99	9,24	15,99	9,24	
28	37,83	15,99	9,24	15,99	9,24	
29	38,1	15,99	9,24	15,99	9,24	
30	38,1	15,99	9,24	15,99	9,24	